

MUSICA internazionale e prodotti tipici protagonisti della "Fiera dei Comuni e dei gusti"

Con un fantasmagorico spettacolo di musica internazionale è stata inaugurata la "1^a Fiera dei Comuni e dei gusti" che si è svolta dal 22 al 24 luglio, sulla litoranea jonica, in contrada Gandoli, nei pressi di Leporano.

L'iniziativa, organizzata dal Comune in questione con il patrocinio di Provincia e Regione è stata la giusta vetrina per valorizzare l'olio, il vino, il pane ed altri prodotti tipici delle nostre zone.

La serata ha preso il via con Anna Grazia Angolano e Maurizio Morlando (che hanno presentato la prima parte della manifestazione) ed i saluti dell'assessore al turismo e del sindaco del Comune di Leporano Anna Maria Cosma e Domenico Pavone, nonché dell'assessore alle attività produttive della Provincia di Taranto Francesco Carbotti.

Sono intervenuti inoltre i sindaci ed i rappresentanti degli altri Comuni che hanno preso parte alla fiera, ai quali sono state conferite targhe di riconoscimento.

Il momento inaugurale si è poi concluso con l'esibizione della cantante Carlotta. L'artista umbra (nata ad Amelia 29 anni fa ma residente a Roma) ha cantato alcuni dei suoi brani più conosciuti come "Gelosia", "Promessa", "Caresse.toi" e "Frena".

Carlotta, che sta lavorando ad un nuovo progetto musicale che probabilmente uscirà in autunno, canterà ancora in terra jonica il prossimo 6 agosto nell'ambito del Festival internazionale del Carnevale.

La seconda parte della serata ha poi preso il via con un momento dedicato alla riscoperta della musica tradizionale locale con un gruppo albanofono proveniente da San Marzano di S. Giuseppe, i "Katundi Joni". Questi musicisti, suonando strumenti acustici ed accompagnati da danzatrici di



siche di tarantella salentina.

E dal Salento ai Caraibi, anche se la distanza geografica non è po-
ca, con la musica ci si impiega un
attimo. Così questo spettacolo
internazionale, grazie alla pre-
senza di Mariblanca Armenteros
Conill, in arte Mariblanca, è ap-
prodato a Cuba.

Mariblanca infatti, accompagnata
magistralmente dal suo gruppo
formato da Antonio Lorè (trom-
ba e voce), Gianni Del Core (alle
percussioni), Gian Leo Miletì (al-

ed Andrea Cianca (alla chitarra
acustica), ha proposto una co-
loratissima ed appassionata se-
lezione di brani spaziando dal
"son" alla "salsa". Tra quelli più
famosi ci ha fatto ascoltare "Un
monton de estrellas", "Sabor a
mi", "El manicero" e "La negra
Tomasa". E gli applausi non si
sono fatti attendere. D'altronde
Mariblanca, nata a La Habana e
residente a Taranto da circa tre
anni, ha maturato una grande
esperienza artistica.

capitale cubana e precisamente
alla scuola di musica Ignacio Ser-
bante, ha cantato e ballato nei
locali più rinomati di La Habana
(come "Habana café" e "Melia
Coibe") e di Varadero. Poi sem-
pre a Cuba è approdata in te-
levisione, a "Canale sei" dove è
stata protagonista di programmi
come "Palmas y Canas" (con la
partecipazione della cantante Ce-
lina Gonzales e la direzione di
Manuel Mena) e "Fama y aplausos"
diretto dal regista Victor

Infine, prima di giungere in Eu-
ropa, ha partecipato a "tours"
artistici in Guatemala, Honduras
e in El Salvador. Oltre alle doti
canore e danzanti molto inter-
essante si rivela nel carattere
artistico di Mariblanca il modo di
coinvolgere il pubblico durante le
sue "performance". Ma torniamo
allo spettacolo. Nel momento de-
dicato alla musica latinoameri-
cana, oltre a Mariblanca, si sono
esibiti anche Antonio Lorè che ha
cantato "Lagrimas negras". un

Alessandro Petrucci, Sol-
veig Abreu Martinez e Da-
ny George.

L'ultimo segmento artisti-
co di questo viaggio in-
ternazionale in musica lo
ha offerto la cantante ta-
rantina Giulia Petrucci
che col suo talento ca-
noro e teatrale ci ha por-
tato a Napoli e pre-
cisamente al tempo
dell'avanspettacolo.

Abbigliata come una
vera "chantosa" na-
poletana, stivaletti
attillati e poco oltre
la caviglia, gonna
corta con un mezzo
strascico, corpetto
stretto ed allaccia-
to in vita e co-
pricapo piumato
sulla testa, che
cosa poteva
cantare se non
le gesta di colei
che scelse...
un nome ec-
centrico? Ap-
punto "Nini
Tirabusciò".
E il pubblico

è andato in visibilio
sottolineando con battimani il ritmo
della canzone. L'entusiasmo
è giunto al culmine quando la
cantante tarantina, volto noto di
una emittente televisiva locale,
ha presentato il secondo brano,
"A' tazza e caffè".

Giulia Petrucci tornerà ad esibirsi
nella provincia jonica, a
Grottaglie, il prossimo 6 agosto
nell'ambito del Festival internazionale
dei baffi.

Infine per il gran finale dello
spettacolo, Mariblanca accompa-
gnata da Giulia Petrucci e da
musicisti e ballerini si è con-
gedata dal pubblico offrendo una
fantastica versione della famosa
canzone "Guantanamera".